PROGRAMMA
ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2024

MASSIMO PROIETTI SINDACO

"Cercate di lasciare
questo mondo
un po' migliore
di quanto non l'avete trovato"

Sir Robert Stephenson Smyth
Baden-Powell
(Fondatore dello scoutismo)

AI CONCITTADINI DI PESCANTINA

Ci troviamo alle porte di nuove elezioni amministrative per eleggere le persone che dovranno guidare Pescantina nei prossimi anni.

E' la seconda volta che ci presentiamo alle elezioni con un Consiglio Comunale sciolto, viviamo in un comune commissariato che ha perso la propria autonomia ed il controllo di tutte le attività amministrative e decisionali.

I litigi politici delle parti a cui avevamo affidato la cura e la gestione del nostro bellissimo Paese hanno provocato questa situazione.

Crediamo che Pescantina e le persone che ci abitano meritino molto di più di quanto abbiamo dovuto subire in questi anni.

Per questo abbiamo voluto creare una coalizione formata da tre liste civiche, accantonando le appartenenze politiche per lavorare solo ed esclusivamente per il bene della nostra Comunità.

Ci presentiamo con una coalizione che rappresenta la volontà di noi cittadini di impegnarci insieme per migliorare Pescantina, per farla tornare ad essere un luogo da vivere ogni giorno, con gioia ed entusiasmo.

Abbiamo un programma molto articolato, che comprende delle iniziative che vogliamo e che è possibile fare subito, senza importanti impegni di spesa, e anche tante altre iniziative che riteniamo essenziali per erogare alla cittadinanza dei servizi adeguati (in primis la costruzione della Casa della Comunità) per le quali sarà nostro primario dovere trovare i fondi necessari.

Ci vedremo sin da subito impegnati nel ripristinare un'adeguata gestione ordinaria, come la sistemazione di buche nelle strade, la pulizia del territorio e piccole manutenzioni degli stabili comunali.

Il programma parla delle famiglie, dei giovani, delle persone anziane, tiene conto di Pescantina e di tutte le sue frazioni; è stato pensato tenendo conto ed ascoltando le esigenze dei cittadini con concretezza e trasparenza, per un rinnovamento che sia reale e tangibile, partendo dai problemi che viviamo ogni giorno.

L'ascolto e la comunicazione con Tutti Voi non mancherà mai.

L'accordo tra le liste è nato e si fonda intorno a questo programma che dovrà essere il nostro sentiero da percorrere insieme, dovrà essere centrale e non un elemento accessorio come troppo spesso è accaduto, perché al centro di tutto c'è il Cittadino.

Con orgoglio e moltissima responsabilità ho accettato la proposta di candidarmi come Sindaco di Pescantina.

Non posso e non voglio promettere cose irrealizzabili, ma garantisco a tutti Voi il massimo impegno, mio e di tutta la squadra che rappresento, formata da persone competenti e capaci, al servizio esclusivo e per il bene della nostra Comunità.

Il programma elettorale è ricco di proposte concrete e realistiche, ispirate ai bisogni dei cittadini.

Tuttavia, i gruppi che sostengono Massimo Proietti sono accomunati prima di tutto dalla condivisione di alcuni principi fondamentali, che ispireranno tutta l'attività amministrativa.

1. Legalità
intendiamo curarci dei beni della comunità nell'interesse di tutti; quindi, saremo attenti a contrastare ogni possibile condizionamento della criminalità organizzata e ogni forma di corruzione. Il Comune di Pescantina, sotto la guida di Massimo Proietti, aderirà all'associazione "Avviso pubblico", che unisce gli Amministratori pubblici che si impegnano a promuovere la cultura della legalità democratica.

2. Trasparenza
pensiamo che la migliore garanzia di una amministrazione corretta ed efficace sia la partecipazione dei cittadini; quindi, garantiremo l'accessibilità alle informazioni che riguardano l'organizzazione e le attività del Comune, in forma completa e aggiornata.

3. Diritti
In democrazia, il primo diritto di ogni cittadino è quello di essere protagonista delle scelte fatte dalle persone che hanno responsabilità di governo. Il diritto di essere informato, prima di tutto, ma anche di essere coinvolto attivamente nei momenti più importanti, in modo che nessuna decisione cali dall'alto. Nel Comune che vogliamo tutti dovranno poter esercitare questi diritti, senza canali preferenziali per nessuno.

1. POLITICHE GIOVANILI

Studenti, giovani lavoratori e giovani famiglie sono la nostra risorsa più importante e più bella. Alla loro concretezza si rifanno i punti programmatici che li riguardano, incentrati sulla necessità di spazi aggregativi, sulla tutela dell'ambiente, sulla partecipazione alla vita pubblica e sul sostegno alla genitorialità.

1.1 Valorizzazione dei parchi giochi

Valorizzare i parchi giochi esistenti, riqualificandoli e ripensando gli spazi con l'obiettivo di renderli anche punto di aggregazione per famiglie e giovani. Per esempio, aggiungere tavoli per favorire l'organizzazione di merende/attività sul posto o unificare gli spazi con altre strutture comunali adiacenti (ad esempio il parco vicino alla Bocciofila).

1.2 Creazione di un'aula studio

Individuare una struttura da adibire ad aula studio (per esempio all'interno della nuova biblioteca), gestita anche con l'aiuto di volontari e cooperative di riferimento capaci di garantire il servizio a disposizione degli studenti.

1.3 Aiuti alle famiglie

Prevedere aiuti concreti alle famiglie, come:

- contributi per l'acquisto di pannolini lavabili, che consentono al comune un risparmio sullo smaltimento dei rifiuti;
- ostetrica a domicilio garantita nel periodo pre e post-parto;
- sostegno economico per il pagamento di rette di nido, baby-sitter e attività estive.

1.4 Migliorare la circolazione delle informazioni

Riteniamo fondamentale far arrivare alle famiglie e ai cittadini tutte le informazioni utili sfruttando i mezzi di oggi. Per questo è necessario pensare a servizi esterni specializzati che consentano la realizzazione di un'app e di profili social istituzionali (sganciati, quindi, dalla comunicazione politica di turno) e garantiscano nel tempo l'accesso alle informazioni fondamentali come viabilità, bandi, eventi, e così via.

1.5 Migliorare i servizi extraurbani

Migliorare i servizi extraurbani di collegamento con la città. Riteniamo indispensabile provare a fare fronte comune con i paesi limitrofi per realizzare collegamenti più agevoli e con maggiore continuità con la città. Ad esempio, si potrebbe puntare ad una linea "circolare" che consenta di arrivare agevolmente all'ingresso della città per poi usufruire dei collegamenti urbani del capoluogo. Oppure ripristinare un trenino da Balconi quando i lavori della TAV libereranno i binari attuali. L'obiettivo deve essere quello di fornire ai cittadini delle valide alternative all'auto, anche come scelta ecologica.

1.6 Migliorare le infrastrutture per pedoni e biciclette

Migliorare le strade che collegano le frazioni ed il capoluogo rendendole fruibili alle bici e ai pedoni in maniera sicura. Famiglie, ragazzi e turisti devono potersi spostare tra le frazioni e il capoluogo in bici o a piedi.

1.7 Avvicinare i giovani all'amministrazione

Avvicinare l'amministrazione comunale e la macchina amministrativa ai più giovani, creando spazi e momenti dedicati in cui possano incontrarsi, come ad esempio:
- "cerimonie" per neomaggiorenni e neogenitori;
- visite delle classi al Comune.

1.8 Incentivare attività ricreative

Individuare spazi ricreativi in cui i giovani si possono trovare per organizzare le loro attività sia nel capoluogo che nelle frazioni.

1.9 Sviluppare la progettualità

Sviluppare e potenziare le progettualità che si possono attivare utilizzando bandi regionali, nazionali, europei (anche consorziandosi con gli altri comuni della zona) per guidare e supportare associazioni giovanili o cooperative nella realizzazione di idee ed eventi.

2. AMBIENTE

Viviamo in un contesto ambientale particolarmente bello e fragile. Pescantina è stato storicamente un paese di fiume, e l'Adige e le sue rive possono continuare ad essere una grande risorsa, fonte di bellezza e luogo di incontro. Abbiamo un paesaggio agricolo da valorizzare, ma anche alcune ferite da risanare, frutto di passati errori (la ex-discarica su tutti).
La popolazione di Pescantina deve poter vivere in un ambiente naturale e urbano che garantisca salute e sicurezza, per oggi, per il futuro immediato e per le prossime generazioni.
Deve usufruire delle potenzialità della transizione verde (energie rinnovabili, comunità energetiche, efficientamento energetico) senza subire progetti avventati e pericolosi (i ponti-diga).
La tematica ambientale è per noi fondamentale e per questo il programma che la riguarda è particolarmente articolato. È infatti indispensabile:

2.1 Predisporre il nuovo PAT

Il PAT di Pescantina è stato pensato dal 2006 ed approvato nel 2012 con logiche non più attuali. Un ripensamento del piano, aggiornato alle novità legislative in materia urbanistica, deve partire dalle seguenti considerazioni:
- Pescantina presenta aspetti ambientali di pregio, come il territorio prospicente il fiume Adige, i centri storici di capoluogo e frazioni, le ville venete, che vanno ulteriormente tutelati;
- oltre alla tradizione agricola, che va conservata e tutelata, Pescantina ha anche una vocazione turistica, in gran parte ancora inespressa, legata alle terme ed alla posizione geografica tra Lago di Garda, Città di Verona e Valpolicella, che va stimolata in un'ottica di turismo "lento" ed ecosostenibile;
- riteniamo che Pescantina non debba espandersi ulteriormente: vanno limitate nuove zone di espansione e previsti idonei standard urbanistici;
- va incentivato il recupero del patrimonio edilizio esistente, evitando però l'eccessiva moltiplicazione delle unità abitative a seguito degli interventi di ristrutturazione;
- da alcuni anni Pescantina vive un'emergenza abitativa; attraverso il Piano va garantito il

diritto ad una casa, anche mediante interventi di edilizia residenziale pubblica e/o convenzionata/agevolata;
- Pescantina e le frazioni hanno bisogno di centri di aggregazione, sia all'aperto, come parchi e piazze, che al chiuso, con edifici dedicati.

2.2 Messa in sicurezza della ex-discaride di Ca' Filissine

- Farsi parte attiva presso la Regione Veneto, che ha la responsabilità della messa in sicurezza della ex-discarica di Ca' Filissine, per sorvegliare l'andamento dei lavori di bonifica e tenere informata in merito la popolazione. Nell'immediato, chiedere la presentazione pubblica del progetto esecutivo.
- Promuovere l'avvio di una indagine epidemiologica per valutare gli eventuali effetti sulla salute dei cittadini dell'inquinamento provocato dalla discarica.

2.3 Garantire le cave di estrazione di ghiaia siano rispettose dell'ambiente

Garantire che le cave di estrazione di ghiaia siano realmente rispettose del contesto ambientale in cui si collocano:
- favorire attività o riqualificazioni ambientali atte a ridurre il danno al territorio;
- impedire qualsiasi progetto di conversione di cave dismesse in future discariche.

2.4 Opporsi alla costruzione di ponti diga

Opporsi alla costruzione di ponti diga sul fiume Adige. Gli impianti, progettati in corrispondenza degli abitati di Arcè e Settimo e già bloccati nel 2019, potrebbero mettere a rischio l'incolumità degli abitanti in caso di piene improvvise e/o di malfunzionamento dei meccanismi di regolazione. Costituirebbero, inoltre, un danno irreversibile alla biodiversità nell'ambiente fluviale.

2.5 Facilitare la transizione ecologica

Partecipare attivamente e fattivamente come comunità alla transizione ecologica, introducendo soluzioni innovative capaci di ridurre l'impatto ambientale della presenza umana e, conseguentemente, di migliorare la vivibilità del territorio e la vita dei cittadini:
- informare puntualmente i cittadini sulle azioni promosse, in modo di ottenere il più ampio consenso sociale;
- promuovere la nascita di comunità energetiche sul territorio;
- Rendere più efficienti dal punto di vista energetico gli edifici pubblici, per ridurre le spese e le emissioni di CO2;
- migliorare l'illuminazione pubblica, riducendo l'inquinamento luminoso e riducendo i consumi.

2.6 Incrementare la raccolta differenziata

Incrementare la raccolta differenziata dei rifiuti urbani e promuovere azioni volte alla riduzione dei rifiuti, al riciclo e al riuso dei beni di consumo:
- promuovere campagne informative rivolte alle scuole e alla cittadinanza, per rafforzare la consapevolezza che un ambiente più pulito è responsabilità e patrimonio di tutti;
- contribuire alla riduzione del consumo di bottiglie in PET, attraverso la comunicazione aggiornata e capillare delle analisi sull'acqua fornita dall'acquedotto e attraverso

l'installazione di impianti per l'erogazione di acqua microfiltrata, anche frizzante;
- valutare attentamente la fattibilità della raccolta porta a porta del vetro, in considerazione della sporcizia che regolarmente si accumula o viene depositata intorno alle campane attualmente in uso;
- promuovere recupero, riuso e riciclo dei beni di consumo, sostenendo le associazioni di volontariato che già si fanno carico di queste attività;
- rendere disponibile ai cittadini un canale diretto (email o Telegram o WhatsApp, non posta certificata) per comunicare all'Amministrazione situazioni di degrado o pericolo connesse alla raccolta dei rifiuti;
- avviare la collaborazione con l'associazione Plastic free, per continuare a migliorare le buone pratiche nella gestione dei rifiuti e nella sensibilizzazione dei cittadini per la tutela dell'ambiente.

2.7 Cura dei luoghi pubblici

Curare la pulizia e il decoro degli spazi pubblici:
- predisporre un piano di pulizia e spazzamento delle strade, con calendari e orari adeguatamente pubblicizzati;
- predisporre un piano per la manutenzione programmata del patrimonio stradale;
- rendere sistematica la pulizia delle caditoie e dei cigli stradali;
- sulla base di un censimento puntuale, realizzare un piano di manutenzione e piantumazione del verde pubblico, anche in sinergia con soggetti privati;
- implementare misure per limitare la proliferazione di mosche, zanzare ed insetti infestanti;
- rendere disponibile ai cittadini un canale diretto (email o Telegram o WhatsApp, non posta certificata) per comunicare all'Amministrazione situazioni di degrado o pericolo connesse alla mancata cura o manutenzione o a eventi eccezionali.

2.8 Migliorare la mobilità sostenibile

Migliorare la mobilità sostenibile tra i diversi centri abitati del territorio, capoluogo e cinque frazioni, in modo da rendere agevolmente raggiungibili tutti i servizi:
- favorire la mobilità ciclopedonale in sicurezza in tutto il territorio comunale;
- progettare, in sintonia con i comuni limitrofi un sistema di trasporto pubblico che colleghi capoluogo, frazioni ed i comuni limitrofi.

2.9 Riqualificare aree comunali

Predisporre un calendario realistico per la riqualificazione di aree di proprietà comunale che attualmente si trovano in stato di sostanziale abbandono, trasformandole in risorse per la comunità di Pescantina. In particolare, vanno progettati interventi di risistemazione:
- dell'area ex-Danese, che deve diventare il polmone verde del capoluogo;
- di piazza degli Alpini;
- di via Ponte e Lungadige Giacopini, che devono tornare ad essere centri di socialità;
- dell'area ex-ecocentro;
- dell'ex-centro parrocchiale di Settimo e dell'area adiacente;
- della zona industriale di Settimo;
- della zona circostante la Chiesa e il Centro sociale di Balconi;
- della frazione di Ospedaletto, che – in particolare - deve vedere avviata la realizzazione

del centro servizi nell'area pubblica attualmente non utilizzata.

2.10 Candidare Arcè all'associazione dei "Borghi più belli d'Italia".

2.11 Regolamentare e ampliare gli spazi pubblici agli animali domestici

Conciliare, attraverso una attenta regolamentazione, la presenza sempre crescente di animali domestici da affezione con il necessario rispetto del decoro urbano e dei diritti di tutti. In particolare, realizzare nuove aree per cani e risistemare quella esistente, ma garantire nello stesso tempo il corretto utilizzo delle altre aree verdi, specialmente se riservate ai bambini.

3. POLITICHE SOCIALI

Vogliamo garantire una forte presenza a Pescantina dei servizi alla persona, a partire dall'assistenza sanitaria. Intendiamo inoltre rafforzare il ruolo dell'Amministrazione nel mettere in rete le numerose realtà già attive nel sociale e nel volontariato per garantire a tutti i cittadini, di ogni fascia di età, la possibilità di vivere la città da protagonisti. Per raggiungere questi obiettivi ci impegniamo a:

3.1 Realizzare una Casa della Comunità

Realizzare uno spazio pubblico da dedicare alla Casa della Comunità, che ospiti gli ambulatori dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta operanti nel territorio comunale e i necessari servizi integrati, come segreteria centralizzata, ambulatorio infermieristico, centro prelievi.

3.2 Potenziare la collaborazione con la ULSS9

- Potenziare la collaborazione con la ULSS9, chiedendo un aumento del numero degli educatori presenti sul territorio per potenziare tutti i servizi sociali. È necessario, in prospettiva, disporre di un educatore per ogni fascia di età (infanzia, giovani, adulti, anziani).
- In collaborazione con la ULSS9, potenziare le misure a sostegno della maternità, come la disponibilità di assistenza ostetrica a domicilio e di una "culla per la vita" all'interno di una struttura adeguata.

3.3 Potenziare la collaborazione con associazioni e organizzazioni di volontariato

Potenziare la collaborazione puntuale con associazioni e organizzazioni di volontariato sociale, promuovendone il coordinamento in una consulta permanente, al fine di mettere in rete le energie disponibili ed ottimizzare i servizi dedicati alle persone fragili e alle famiglie in difficoltà.

3.4 Coinvolgere i giovani

Coinvolgere i giovani per una presenza attiva nella vita di Pescantina, con iniziative quali:

- realizzare una rete di monitoraggio sui bisogni giovanili e attivare interventi educativi per la prevenzione del disagio;
- aprire gli spazi comunali a forme di cogestione con i giovani, sotto la guida di educatori e, in prospettiva, in forma autonoma.

3.2 Aprire lo sportello unico per il cittadino

Aprire uno sportello unico per il cittadino, per sostenere persone e famiglie nell'accesso ai diversi servizi (riconoscimento della invalidità civile, procedure informatiche varie, accesso a RSA e centri diurni, gestione trasparente di badanti e baby-sitter, integrazione di cittadini stranieri, supporto per pratiche scolastiche).

3.5 Solidarietà sociale

Sostenere progetti, sull'esempio di "Famiglie in Rete", diretti a coinvolgere le famiglie per potenziare i servizi rivolti a minori, anziani, persone con disabilità e caregivers, attraverso forme di aiuto reciproco e di solidarietà sociale.

3.6 Promuovere politiche di inclusione

Promuovere politiche di inclusione nei confronti delle persone con disabilità, attraverso azioni concrete come:

- sostenere dal punto di vista finanziario e organizzativo iniziative che promuovano l'aggregazione e l'autodeterminazione di ragazzi e adulti con disabilità lievi;
- affiancare all'abbattimento delle barriere architettoniche il superamento delle barriere culturali, dando la massima visibilità alle realtà inclusive;
- sostenere la nascita di laboratori esperienziali (artistici, culinari, creativi, ...) in cui le persone con disabilità possano collaborare con i pari età sulla base della condivisione di interessi;
- integrare con fondi comunali le ore di assistenza alle persone con disabilità previste dalla Ulss per le attività estive.

3.7 Promuovere cohousing per anziani

Promuovere la nascita di forme di cohousing per anziani, che permettano alle persone anziane autosufficienti di mantenere uno spazio abitativo personale e contemporaneamente di condividere spazi e servizi comuni con altre persone.

3.8 Creare e continuare incontri per cittadini anziani

Potenziare e dare continuità alle iniziative che creano occasione di incontro per i cittadini anziani autosufficienti:

- individuare aree da destinare ad orti sociali per anziani ed altre persone interessate;
- individuare in ogni frazione una sede comunale aperta alle diverse associazioni e capace di accogliere momenti di socialità per gli anziani e di scambio intergenerazionale.

3.9 Avviare progetti di sostegno per anziani

Avviare progetti a sostegno degli anziani non autosufficienti assistiti a casa, con particolare attenzione alle persone con forme di demenza senile, aumentando la disponibilità di operatori sia per svolgere le attività quotidiane (igiene, mobilizzazione, uso degli ausili, ...) sia per dare sollievo ai familiari impegnati nella cura.

3.10 Promuovere integrazione

Promuovere azioni di integrazione degli immigrati stranieri, a partire dall'insegnamento

della lingua italiana, attraverso il coinvolgimento di mediatori culturali e associazioni di volontariato.

3.11 Sensibilizzazione sui temi di violenza e discriminazione di genere

Mantenere alta l'attenzione dell'intera comunità sui temi sempre attuali della violenza e della discriminazione di genere.

3.12 Promuovere il benessere sociale

Promuovere il benessere sociale e dare forza ai valori della solidarietà, dell'inclusività e della relazione equilibrata con la natura sottoscrivendo il Manifesto delle città gentili.

4. CULTURA

Pescantina diventa sempre più popolata e sempre più è meta di visitatori ed ospiti. Vogliamo che sia in grado di garantire un'offerta culturale adeguata e di promuovere le numerose realtà associative esistenti e la loro collaborazione.
Con attenzione a questi obiettivi, ci proponiamo di:

4.1 Costruire una biblioteca

Costruire a Pescantina una biblioteca moderna e funzionale, accessibile al pubblico dei lettori e degli studenti, che sia promotrice di iniziative culturali per tutte le fasce di età:

- considerare la possibilità di assumere un bibliotecario con una formazione specifica nel settore della promozione culturale;
- promuovere forme di autogestione degli spazi della biblioteca da parte di associazioni e gruppi informali di utenti (ad es. studenti, gruppi di lettura, circoli scacchistici o fotografici), anche attraverso una opportuna modifica del regolamento di uso degli spazi comunali.

4.2 Ristrutturare il Teatro comunale

Ristrutturare e attrezzare il Teatro comunale, per dare alla cittadinanza una offerta musicale, teatrale e cinematografica di livello:

- ricercare convenzioni con operatori privati e/o con altre amministrazioni locali, per disporre di professionalità specifiche.

4.3 Cooperare con i Comuni vicini

Cooperare con le amministrazioni dei Comuni vicini (Verona, Bussolengo e i comuni della Valpolicella) per garantire un'offerta culturale distribuita e complementare, ad esempio durante la stagione estiva (cinema all'aperto, iniziative musicali, sagre gastronomiche, cicli di incontri).

4.4 Individuare sedi culturali in ogni frazione

Individuare in ogni frazione una sede comunale disponibile per tutte le associazioni culturali del territorio, formali e informali:

- in particolare, rendere fruibili in modo trasparente i centri sociali di Balconi, Santa Lucia, ed Arcè, già esistenti, e dotare di una struttura adeguata le frazioni di Settimo (ex

centro parrocchiale) e Ospedaletto.

4.5 Promuovere collarazioni tra associazioni

Promuovere la collaborazione tra le diverse realtà associative già esistenti nei diversi ambiti della cultura, valorizzando l'albo che le comprende in modo da fornire alla cittadinanza un'offerta complessiva e articolata.

4.6 Valorizzare parchi e piazze con attività ricreative e eventi culturali.

5. SCUOLA

Siamo convinti che una buona Amministrazione debba mantenere un dialogo costante con le persone che a diverso titolo vivono da protagonisti nel mondo della scuola - dal personale, ai genitori, agli alunni - e alimentare un fattivo spirito di collaborazione reciproca. Con questo spirito, i nostri proponimenti si concentrano sui seguenti punti:

5.1 Unificare i due Istituti comprensivi

Esprimere all'Ufficio scolastico regionale un forte orientamento del Comune per l'unificazione dei due Istituti comprensivi, al fine di razionalizzare le risorse, ridurre le spese e liberare fondi da utilizzare per il miglioramento dell'offerta formativa e/o delle strutture scolastiche.

5.2 Avviare la ricerca di finanziamenti pubblici in vista della costruzione di una nuova scuola media

5.3 Analizzare i bisogni

Analizzare in modo sistematico l'andamento demografico e le necessità delle diverse strutture, in modo da disporre di piani di utilizzo degli edifici scolastici sempre aggiornati.

5.4 Prioritizzare i lavori di manutenzione

Definire con le scuole i calendari dei lavori di manutenzione, secondo criteri di priorità condivisi con personale e utenza. Nei limiti consentiti, promuovere la collaborazione di personale e genitori per piccoli lavori di manutenzione e/o abbellimento.

5.5 Programmare interventi strutturali

Programmare interventi strutturali che garantiscano ambienti di studio e di gioco belli e sicuri:

- avviare l'adeguamento degli edifici dal punto di vista antisismico;

sistemare i cortili;

- dotare ogni scuola di una o più rastrelliere per le biciclette.

5.6 Reintegrare il Pedibus

Ridare vitalità al Pedibus, in particolare nel capoluogo, anche per ridurre il traffico automobilistico nelle vicinanze delle scuole (collegamento con parcheggi a breve distanza, ma non

direttamente adiacenti gli edifici).

5.7 Sostenere iniziative per il benessere

Sostenere in modo costante, attraverso il finanziamento dei Piani dell'Offerta formativa, iniziative di supporto al benessere dei ragazzi (ad esempio, educazione all'affettività, sportello psicologico, diffusione dell'educazione motoria e della pratica sportiva) e di sensibilizzazione sui fenomeni del bullismo, del cyberbullismo, dell'uso improprio del social media, dell'isolamento sociale dei giovani.

5.8 Valorizzare studenti meritevoli

Valorizzare gli studenti più meritevoli e che abbiano conseguito risultati non solo in ambito scolastico, ma anche in gesti di altruismo o solidarietà.

6. AGRICOLTURA, TURISMO, ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Pescantina ha una lunga tradizione agricola, ma anche tutte le caratteristiche per diventare meta turistica complementare rispetto a Verona e al lago di Garda. Contemporaneamente, vive una situazione di progressivo impoverimento della rete commerciale, soprattutto per quanto riguarda i negozi di vicinato. Per sostenere le attività economiche e rendere più vivace la vita del paese, proponiamo di:

6.1 Promuovere il territorio

Ridare slancio alla promozione turistica del territorio:
- rinvigorire la collaborazione con la "Strada del vino della Valpolicella";
- realizzare e distribuire un opuscolo turistico (cartaceo e online) con percorsi pedonali e ciclistici, luoghi di interesse artistico e storico, strutture ricettive e di ristoro, punti vendita di prodotti locali;
- offrire ai turisti un programma di iniziative culturali ed eventi sportivi, anche in collaborazione con i Comuni limitrofi;
- rendere effettivo il ruolo di Pescantina nella Associazione Nazionale dei Comuni termali;
- aderire all'Associazione nazionale Via Claudia Augusta, nell'ambito di un progetto complessivo di completamento e valorizzazione dei percorsi ciclabili ed escursionistici che attraversano il territorio del Comune.

6.2 Promuovere le produzioni agricole

Promuovere le produzioni agricole locali, in collaborazione con la Fondazione per la Promozione dei Prodotti Agricoli di Bussolengo e Pescantina, attraverso convegno e iniziative gastronomiche.

6.3 Migliorare la convivenza

Migliorare la convivenza tra attività agricola e residenti, nella convinzione che tutti condividiamo l'interesse a garantire la massima cura del territorio:
- redigere un regolamento di Polizia Rurale;
- sostenere le iniziative volte a ridurre l'uso di fitofarmaci e a diffondere l'agricoltura biologica.

6.4 Favorire le sinergie

Favorire l'aggregazione dei commercianti per creare sinergie (servizi in comune) e organizzare eventi attrattivi, valutando anche la creazione di un marchio territoriale.

6.5 Riproporre mercati straordinari

Riproporre l'esperienza dei mercati straordinari come Forte dei Marmi ampliandola a mercati di nicchia (mercati del libro antico, del disco, ecc.).

6.6 Regolamentare il plateatico

Regolamentare il plateatico in modo da rendere omogeneo l'arredo urbano.

6.7 Promuovere tavoli di confronto

Promuovere tavoli di confronto con le attività artigianali ed industriali per favorire il loro sviluppo coordinando iniziative sinergiche con il territorio.

7. SPORT

L'attività sportiva è un elemento irrinunciabile per il benessere fisico e psicologico di ognuno e può offrire un contributo importante alla crescita di una società corretta, inclusiva e solidale. Sappiamo, inoltre, che le società sportive di Pescantina svolgono un ruolo prezioso e meritano il supporto dell'Amministrazione.
Sulla base di queste considerazioni, i punti qualificanti del nostro programma sono:

7.1 Promuovere lo sport

Promuovere il valore formativo dello sport, in collaborazione con le società sportive, con gli atleti e con i genitori dei più giovani:

- organizzare attività formative volte a sottolineare il valore dello sport come attività formativa e di crescita personale, e non solo agonistica;
- sostenere iniziative contro ogni forma di bullismo e ogni degenerazione dello spirito agonistico.

7.2 Promuovere la collazione

Proporre un forum delle associazioni sportive per alimentare un clima di collaborazione e condivisione di valori di riferimento, risorse materiali e finanziarie.

7.3 Promuovere tavoli di confronto

Promuovere con cadenza annuale l'organizzazione di una Festa dello Sport, che coinvolga tutte le associazioni sportive e favorisca, in particolare tra i più giovani, la conoscenza di tutte le discipline praticate a Pescantina.

7.4 Fornire una piattaforma polivalente

Rendere fruibile e adeguatamente attrezzata in ogni frazione e nel capoluogo una piattaforma polivalente disponibile per chi pratica attività sportive di vario genere (basket, roller, skateboard, ...) all'aperto.

7.5 Migliorare la accessibilità

Rendere più accessibili le palestre e le diverse strutture sportive di proprietà comunale:
- rimodulare le tariffe per gli utenti;
- garantire custodia, pulizia e manutenzione, anche attraverso patti di sussidiarietà con gli utenti.

7.6 Potenziare l'inclusione

In collaborazione con le realtà già esistenti, potenziare l'inclusione delle persone con disabilità nella pratica sportiva e le iniziative, anche di carattere agonistico, a loro espressamente destinate.

8. SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

Pensiamo che la sicurezza, intesa non solo come protezione dal crimine, ma anche come protezione nelle diverse situazioni di disagio sociale, sia un diritto primario dei cittadini. Per garantirla ci proponiamo di:

8.1 Completare la rete di videosorveglianza in collaborazione con la Questura di Verona

8.2 Riattivare incontri con le forze dell'ordine

Riattivare gli incontri pubblici con le forze dell'ordine per far conoscere e diffondere misure concrete di autotutela e prevenzione di fenomeni criminosi.

8.3 Coordinare gli forzi per la sicurezza urbana

Promuovere un tavolo di lavoro per la sicurezza urbana che riunisca Carabinieri, Polizia di Stato e Polizia Municipale, anche di altri Comuni, per coordinare gli sforzi volti al controllo del territorio anche attraverso l'adozione di protocolli con la Prefettura per la realizzazione di forme di "controllo del vicinato".

8.4 Aumentare la sicurezza stradale

Aumentare la sicurezza stradale di automobilisti, ciclisti e pedoni attraverso un'azione di complessiva riduzione della velocità automobilistica sulle strade comunali. Gli interventi dovranno essere coordinati, chiaramente segnalati e proporzionati alle esigenze delle diverse zone.

8.5 Diventare un Comune cardioprotetto

Fare di Pescantina un Comune cardioprotetto:
- verificare la rete dei defibrillatori e dare la massima pubblicità alla mappa degli impianti presenti;
- proporre corsi per l'utilizzo dei defibrillatori, veri e propri salvavita che tutti dovrebbero essere in grado di utilizzare in caso di necessità.

8.6 Rafforzare la convenzione con ANA Valpolicella

Proseguire e rafforzare la convenzione con ANA Valpolicella. La grande professionalità e dedizione degli alpini garantisce da anni un efficace servizio di Protezione Civile, che **merita un sostegno sempre più fattivo, anche in termini di dotazione strumentale.**

9. ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

La dotazione organica del personale è gravemente deficitaria, con gravi ripercussioni sull'erogazione dei servizi. Per risolvere questo problema riteniamo che sia necessario:

9.1 Assumere personale

Assumere tutto il personale che la legge e la situazione finanziaria del Comune consentono di assumere:

- garantire la sostituzione del personale che va in pensione;
- prevedere sistematicamente un periodo di affiancamento tra chi lascia una mansione e chi gli subentra, in modo da non perdere la memoria storica.

9.2 Valorizzare e promuovere le professionalità interne, anche mediante formazione e informatizzazione dei processi.

9.3 Aumentare gli orari di apertura al pubblico

Aumentare l'orario di apertura al pubblico degli uffici e assicurarsi la presenza agli sportelli di operatori in grado di fornire informazioni chiare ed esaurienti e servizi tempestivi.

9.4 Ottimizzare l'uso delle risorse umane

Esternalizzare i servizi che è possibile esternalizzare (ad esempio, gestione TARI e raccolta rifiuti), liberando risorse umane da destinare ad altri servizi.

9.5 Perseguire collaborazione con comuni limitrofi

Perseguire la sinergia con i comuni limitrofi attraverso convenzioni o altre forme di aggregazione sovracomunale, in modo da mettere in comune risorse, esperienze e capacità che il territorio nel suo complesso sa esprimere.

10. GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria del comune è fortemente condizionata per la parte corrente dalla spesa per il rimborso delle rate dei mutui, che ammonta a circa 1 milione di euro/anno, pari al 10% delle entrate correnti al netto della TARI. Riteniamo quindi necessario:

10.1 Recuperare capacità di spesa corrente

Recuperare capacità di spesa corrente anche attraverso investimenti che riducano le spese future (es. efficientamento energetici degli edifici).

10.2 Reperire risorse esterne

Reperire risorse esterne per investimenti sul territorio: nella situazione attuale, bisogna diffidare di chi promette grandi opere senza indicare come intende finanziarle.

10.3 Combattere l'evasione fiscale e perseguire la tempestiva riscossione delle entrate.

10.4 Stimolare l'aumento degli alloggi disponibili all'affitto, alzando la tassazione sugli appartamenti inutilizzati e creando un fondo di garanzia a tutela di chi pone l'alloggio in locazione.